



ORIGINALE

COMUNE DI CASTEGGIO

Provincia di Pavia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 39 Reg. delib.
del 26/02/2026

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2025 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011- INTEGRAZIONE.

L'anno **DUEMILAVENTISEI**, addì **ventisei** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **18:34** nella sede comunale, si è riunita la Giunta comunale in modalità mista

Risultano.

		<i>Presenti</i>
<i>Sindaco</i>	<i>VIGO Lorenzo</i>	<i>SI</i>
<i>Vice Sindaco</i>	<i>SEGGIO Salvatore (in modalità videoconferenza da remoto)</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>PICCININI Paolo</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>RAFFINETTI Anna</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>GUERCI Milena</i>	<i>SI</i>

Partecipa il Segretario comunale **Daniele Bellomo**.

Il **Dr. Lorenzo VIGO - Sindaco** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2025
EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011- MODIFICA E INTEGRAZIONE**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 17/02/2026, che qui si intende integralmente richiamata, con la quale si provvedeva all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2025 composto da:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2025 (allegati A e B);
- b) lo schema di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2025 (allegato C);
- c) lo schema di composizione del fondo pluriennale vincolato (parte corrente e parte investimenti);
- d) l'elenco degli accertamenti e degli impegni reimputati nell'esercizio 2026;
- e) la variazione di bilancio di bilancio relativa alla reimputazione e riaccertamento delle entrate e delle spese;

DATO ATTO che, in sede di elaborazione delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto di gestione esercizio 2025 è emerso uno squilibrio pari ad € 0,10 tra accertamenti di parte corrente relativi al titolo 9 di entrata (Entrate per conto di terzi e partite di giro) pari ad € 1.050.152,46 rispetto agli impegni di parte corrente del titolo 7 (Uscite per conto di terzi e partite di giro) di spesa 1.050.152,36;

CONSIDERATO che, ai fini dell'elaborazione del conto consuntivo accertamenti e impegni riguardanti le partite di giro e i servizi per conto terzi devono garantire l'equivalenza (pareggio) tra entrate e spese correlate ovvero le partite di giro devono essere gestite con criteri di corretto pareggio, assicurando che le somme incassate per conto terzi siano interamente destinate alle relative spese correlate nello stesso esercizio finanziario;

RITENUTO pertanto di allineare gli impegni di spesa relativi alle partite di giro e servizi per conto di terzi a quanto già definito per la parte entrata (cap. 245/5 impegno di spesa n. 1050/2025 "REGOLARIZZAZIONE IVA CREDITO COMMERCIALE 2025" da € 12.991,00 a € 12.991,10) per un totale complessivo pari ad € 1.050.152,46 (a pareggio con gli accertamenti di entrata);

CONSIDERATO che, a seguito della modifica di cui sopra il totale dei residui passivi relativi al titolo 7 di spesa variano da € 8.287,17 a € 8.287,27, mentre il totale complessivo dei residui passivi varia da € 1.263.891,30 a € 1.263.891,40 e pertanto occorre modificare coerentemente l'allegato relativo ai residui passivi mantenuti alla data del 31/12/2025 (allegato A alla presente deliberazione) e l'allegato relativo al riaccertamento complessivo dei residui;

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2026/2028, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 in data 23/12/2025;

RITENUTO di provvedere in merito, approvando l'elenco dei residui passivi a seguito del riallineamento delle partite di giro e servizi per conto di terzi sopra argomentato;

ACQUISITI agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione;

VISTI

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- 1) di prendere atto che, al fine di allineare gli accertamenti di parte corrente relativi al titolo 9 di entrata (Entrate per conto di terzi e partite di giro) pari ad € 1.050.152,46 agli impegni di parte corrente del titolo 7 (Uscite per conto di terzi e partite di giro), i residui passivi relativi al titolo 7 di spesa (competenza) variano da € 8.287,17 a € 8.287,27, mentre il totale complessivo dei residui passivi (residui da residui + residui di competenza) varia da € 1.263.891,30 a € 1.263.891,40;
- 2) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, l'elenco dei residui passivi mantenuti alla data del 31 dicembre 2025, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario e dall'allineamento

delle partite di giro e servizi per conto di terzi di cui sopra, allegati alla presente deliberazione quali sua parte integrante e sostanziale (Allegato A) e l'allegato relativo al riaccertamento complessivo dei residui (attivi e passivi);

- 3) di variare lo stanziamento a residui del cap. 245/5 cui l'impegno di spesa n. 1050/2025 "REGOLARIZZAZIONE IVA CREDITO COMMERCIALE 2025" fa riferimento per € 0,10;
- 4) di dare atto che gli altri allegati alla deliberazione n. 29 del 17/02/2026 rimangono invariati.

INDI,

la Giunta comunale, rilevata l'urgenza di provvedere per il rispetto delle tempistiche di approvazione del rendiconto, con separata votazione, all'unanimità di voti espressi dai presenti nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Dr. Lorenzo VIGO)

Il Segretario Comunale
(Daniele Bellomo)

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate